

Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 492 - 1 DICEMBRE 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

ICA 2016, i vincitori

Decima edizione per gli Italian Certificate Awards, nell'anno in cui i certificati hanno dovuto combattere contro le difficoltà causate dai mercati. Ad aggiudicarsi il riconoscimento di "Certificato dell'anno" è stata BNP Paribas, con il suo Top 2 su basket di 2 azioni caratterizzato da un meccanismo di protezione del capitale legato all'andamento dell'Eurostoxx 50, mentre il premio all'"Emittente dell'anno" è andato a Unicredit, grazie agli oltre 800 certificati emessi nel periodo di valutazione.



Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



A poche ore dal referendum del 4 dicembre si è svolta a Milano la cerimonia di premiazione degli Italian Certificate Awards 2016. Giunta alla sua decima edizione, la manifestazione organizzata da Triboo Media e Certificati e Derivati sotto il marchio del Certificate Journal, ha visto contendersi gli ambiti premi e principali emittenti che nel corso dell'anno hanno garantito continuità, innovazione e professionalità sul mercato dei certificati investment e leverage. Il clima della serata è stato ancora una volta quello delle grandi occasioni, data la presenza di tutta l'industria, dagli emittenti ai distributori, e grande è stata la soddisfazione di chi ha visto il riconoscimento del lavoro svolto in un anno vissuto tra mille peripezie che hanno impedito al trend di crescita ininterrotta dal 2012 di proseguire verso nuovi record. Ma nonostante l'andamento a dir poco negativo dei mercati finanziari e gli ostacoli imposti strada facendo dalla normativa sulla distribuzione dei prodotti complessi, l'attività di emissione e quotazione ha solamente rallentato, contando complessivamente oltre 1500 nuovi certificati investment e oltre 1000 con leva fissa e dinamica. Unanime è stato il giudizio dei lettori del Certificate Journal e della giuria specializzata nell'assegnare i premi più ambiti di "emittente e certificato dell'anno", andati rispettivamente a Unicredit e BNP Paribas mentre una menzione speciale è stata dedicata a Banca IMI per il lavoro svolto negli ultimi dieci anni nel processo di crescita e sviluppo del mercato dei certificati in Italia. Il miglior debutto del 2016 è stato quello di Vontobel, capace in un solo colpo di diventare il maggior emittente di certificati a leva fissa, mentre il premio per l'innovazione di prodotto è stato assegnato a Natixis.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Stress test referendum: anche un No "soft" potrebbe consentire a banche di evitare il peggio

4

APPROFONDIMENTO

Italian Certificate Awards, il decennale
Ecco i vincitori

9

PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

Banca MPS in altalena sul raggruppamento
Petrolio prima giù e poi su

18

BORSINO

A segno il Bonus petrolifero
Profondo rosso per il Bonus Cap Bancario

STRESS TEST REFERENDUM: ANCHE UN NO “SOFT” POTREBBE CONSENTIRE A BANCHE DI EVITARE IL PEGGIO

Lo spauracchio referendum incombe su Piazza Affari e in particolar modo sul settore bancario alle prese con il delicato percorso di rafforzamento patrimoniale di Mps e in prospettiva anche quello di Unicredit (il 13 dicembre annuncerà l'entità della sua ricapitalizzazione). Le tensioni rimangono alte come testimoniato dalla debolezza relativa del listino milanese nelle ultime settimane, solo in parte alleviata dalle indiscrezioni circa la Bce pronta a intensificare gli acquisti di BTP se l'esito del referendum produrrà un eccessivo aumento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani. Va detto che non è automatico che una vittoria del No comporti effetti rilevanti a meno che non sia seguito da un deragliamento dell'Italia dal percorso di riforme strutturali, come sottolineato nei giorni scorsi da Standard & Poor's. In tal senso Credit Suisse ha fatto il distinguo tra un “NO soft” o un “NO hard”. Infatti una vittoria di misura del No potrebbe dissipare qualche incertezza. La casa d'affari elvetica ipotizza le possibili dimissioni del premier Renzi che aprirebbero la strada ad una rimpasto di governo. Per garantire la continuità, il presidente Sergio Mattarella potrebbe nominare l'attuale ministro delle Finanze, Pier Carlo Padoan, per formare il nuovo governo sostenuto da

una coalizione allargata in grado di ottenere il voto di fiducia. “Questo potrebbe ridurre l'incertezza politica e di essere utile per i prossimi piani di ricapitalizzazione delle banche”, rimarca il team di Credit Suisse. Di contro, una netta vittoria del No (hard No) potrebbe alimentare ulteriormente l'incertezza. Nel caso non sia possibile formare un nuovo governo a causa della mancanza di un sostegno condiviso, Mattarella potrebbe trovarsi costretto a indire elezioni anticipate, ma non prima che venga approvata una nuova legge elettorale. “Questo potrebbe aprire la strada al rischio di una vittoria del Movimento 5 Stelle (M5S), forza populista anti-Europa - avverte Credit Suisse - e l'incertezza politica potrebbe continuare vanificando i piani di ricapitalizzazione delle banche. Pertanto, nonostante la recente sottoperformance relativa delle banche italiane, Credit Suisse ritiene che la peggiore delle ipotesi (bail-in) non è ancora prezzata. Nel breve la previsione è di una volatilità alta fino al referendum e nei giorni immediatamente dopo il voto, orientativamente fino a quando le incertezze non saranno dissipate. Di contro, nel caso al momento meno probabile di vittoria del Sì le banche italiane potrebbero reagire positivamente.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 01/12/2016
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Leonardo-Finmeccanica SpA, Intesa SanPaolo SpA, Telecom Italia SpA	07/03/2019	€ 886,30
IT0006733742	Autocall New Chance	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Sanofi, Vodafone Group PLC	06/01/2020	€ 798,25
IT0006735333	Phoenix WO Yeti	FTSE MIB, S&P 500, FTSE 100, Swiss Market Index	19/09/2019	€ 1.023,95
IT0006735374	Reverse Autocallable	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	30/09/2021	€ 1.002,00
IT0006735796	Express Twin Win	Euro STOXX® Banks Index	11/05/2020	€ 991,75

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ITALIAN CERTIFICATE AWARDS 2016, IL DECENNALE

Decima edizione per gli Italian Certificate Awards, nell'anno in cui i certificati hanno dovuto combattere contro le difficoltà causate dai mercati e dalla raccomandazione Consob sui complessi. Vincono Unicredit e BNP Paribas

Il 28 novembre 2016 si è svolta a Milano la cerimonia di premiazione della decima edizione degli Italian Certificate Awards, l'evento organizzato da Triboo Media e Certificati e Derivati sotto il marchio del Certificate Journal per premiare l'eccellenza nel campo dei certificati. In gara per la conquista dell'ambito premio nelle tredici categorie previste le emittenti che hanno saputo proporre gli strumenti d'investimento migliori o più originali.

I premi sono stati assegnati dal pubblico dei lettori di Certificate Journal, che hanno votato nello specifico per le categorie "Emittente dell'anno", "Certificato dell'anno", "Miglior Certificato a Leva", "Best Distribution Reti Private", "Best Distribution Reti Bancarie", "Best Broker Online" e da una giuria specializzata composta da esperti nel campo degli investimenti. Una menzione particolare voluta dagli ideatori della serata spetta al "Premio Speciale Certificate Journal" dedicato all'Emittente che più di altri è stato capace di comunicare i propri prodotti in modo trasparente ed esaur-



stivo. Ma altri due premi speciali sono stati assegnati nel corso della cerimonia, ossia il Premio Speciale Best New Comer, pensato per l'emittente che ha sancito il miglior debutto dell'anno, e il Premio Decennale Certificate Journal, dedicato all'emittente che ha contribuito maggiormente allo sviluppo e alla crescita del mercato italiano dei certificati nell'ultimo decennio.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 01/12/2016
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	925,33

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 01/12/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	99,05
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	96,57
Bonus	IT0005104796	ASS. GENERALI	108,00%	70%	30/04/2018	76,41v
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	914,05
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	84,15

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

LA CLASSIFICA DEI VINCITORI 2016

Ad aggiudicarsi il riconoscimento di "Certificato dell'anno" è stata BNP Paribas, con il suo Top 2 su basket di 2 azioni, caratterizzato da un meccanismo di protezione del capitale legato all'andamento dell'indice Eurostoxx 50.

Il premio all' "Emittente dell'anno" è andato a Unicredit, grazie agli oltre 800 certificati emessi nel periodo di valutazione. L'offerta si è concentrata prevalentemente su emissioni a capitale protetto condizionato, con una netta predominanza di certificati Bonus Cap, Top Bonus e Cash Collect, scritti su decine di sottostanti, da indici a azioni italiane e internazionali. Ricca è stata anche l'attività di emissione nel segmento leverage. Il primo posto nella classifica del "Miglior certificato a capitale protetto/garantito" è andato a Société Générale con un Autocallable Lock In su Eurostoxx 50 caratterizzato da un'opzione capace di trasformare il capitale da protetto condizionato a garantito.

Doppietta per Exane Finance nella categoria del "Certificato a capitale non protetto", con due dei Bench-

mark con Pegno su indici proprietari che hanno convinto la giuria per l'eliminazione del rischio emittente.

Unicredit è la vincitrice del "Miglior certificato a capitale protetto condizionato" con un Top Bonus sull'indice petrolifero S&P GSCI Crude Oil ER, che in un contesto di mercato debole per il petrolio è riuscito a regalare un rendimento dell'11% in pochi mesi, e della categoria del "Miglior certificato a leva", conquistato da un Leva 7X sull'indice FTSE Mib. Il sempre più ambito premio "Alla Capacità d'innovazione" è andato a Natixis, emittente di un Autocallable New Chance su basket di azioni che per la prima volta ha introdotto un meccanismo di riduzione del rischio di perdita dovuto alla discesa del "worst of" al di sotto della barriera, mediante l'eliminazione dal basket con cadenza annuale del titolo peggiore.

Nelle categorie dei premi speciali sono stati consegnati a BNL il premio "Best Distribution Network Reti Bancarie" collocando con frequenza mensile certificati di investimento a capitale protetto e condizionatamente protetto, con oltre 100 certificati nel periodo di valutazione. Il premio

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

“Best Distribution Network Reti Private” va a Intesa SanPaolo Private Banking che ha collocato nel periodo di valutazione 16 certificati, su 11 sottostanti differenti, alternando 5 tipologie di payoff e raccogliendo circa un terzo del controvalore complessivo sul primario. Il premio come “Best Broker online” è stato vinto da Binck Bank che nel corso dell’anno ha puntato con decisione sul mercato dei certificati, concludendo accordi a fee zero con diversi emittenti.

Il “Premio speciale Certificate Journal” è andato a BNP Paribas, da anni tra le emittenti più attive sul fronte della comunicazione verso gli investitori, attraverso il suo sito web e numerose attività di formazione e informazione digitale. Il “Premio speciale Decennale Certificate Journal” è stato invece consegnato a Banca IMI, per la sua consolidata presenza sul mercato sin dal 2006 e per aver contribuito alla crescita dell’industria con una leadership riconosciuta sul mercato primario. Il miglior debutto dell’anno, per il “Premio speciale Best New Comer” è infine stato quello di Vontobel, capace in poche settimane di diventare il maggior emittente di certificati a Leva Fissa.

“La decima edizione degli Italian Certi-



ificate Awards - afferma Pierpaolo Scandurra, amministratore delegato di Certificati e Derivati – ha riconosciuto l’enorme lavoro svolto dall’industria dei certificati in un anno caratterizzato da molte difficoltà, a partire dall’andamento molto negativo del mercato fino ad arrivare agli ostacoli normativi che hanno frenato la crescita del segmento. Tuttavia anche in un anno così difficile gli investitori hanno potuto apprezzare la qualità delle emissioni e la presenza costante di oltre 10 emittenti sul mercato.”

Raggiante **Nicola Francia, Responsabile Public Distribution per Unicredit**

						VONTOBEL
ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*	
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	1,85	
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	3,78	
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATC4	11,45	
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATD2	8,45	
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATN1	8,58	
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATP6	10,39	
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATQ4	9,82	
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATR2	9,48	
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO						

*Valori rilevati il giorno 01.12.2016 alle 10:30 ed espressi in euro.



“Siamo molto contenti dei premi ricevuti, che rappresentano per il nostro team una gratificazione importante per l’impegno continuativo, la dedizione e la passione che mettiamo ogni giorno nella nostra attività. Questo riconoscimento da parte degli investitori e della giuria, a cui vanno i nostri ringraziamenti per la preferenza di voto, ci riempie

di orgoglio e ci stimola a continuare nella strada di una gamma sempre più ricca di soluzioni d’investimento e attività formativa nei confronti degli investitori. Il mercato azionario e le vicende politiche quest’anno non hanno aiutato il nostro mercato, che ha subito una contrazione dei volumi a livello europeo. Inoltre, la nostra industria attraversa un momento

Investo con la barriera.

Cash Collect a cedole mensili condizionate



Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati di UniCredit Bank AG con barriera di protezione condizionata.

Ogni certificato consente di ottenere un Importo Aggiuntivo Incondizionato nel mese di Dicembre. A partire dal mese di Gennaio 2017 l'investimento consente di ottenere Importi Aggiuntivi se il sottostante è uguale o superiore al livello di Barriera (75% del valore dell'azione all'emissione). L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi aggiuntivi. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde dal 0,4% al 2,2%*

ISIN	Sottostante	Importo Aggiuntivo Lordo*	Barriera (%Strike)	Scadenza
DE000HV4BNF7	ENI	0,65	9,8325	19.10.2017
DE000HV4BNM3	POSTE ITALIANE	0,4	4,60125	19.10.2017

* Importo Aggiuntivo Incondizionato a Dicembre 2016 e Importi Condizionati nelle successive date di osservazione. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso Consob in data 29 Marzo 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0026172/16 del 25 Marzo 2016 e il documento di registrazione depositati presso Consob in data 29 Gennaio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0007877/16 del 29 Gennaio 2016. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

difficile per l'adeguamento all'evoluzione regolamentare in atto. Questi cambiamenti hanno un impatto economico rilevante sull'attività di emissione e spingono in ultima analisi verso piattaforme più efficienti, su scala globale ed tecnologicamente evolute. UniCredit ha già intrapreso questa strada da tempo e ne vediamo già i primi benefici. Tuttavia i prossimi mesi saranno intensi e ci vedranno impegnati su vari temi, cercheremo di dare come sempre un contributo a questo mercato portando beneficio agli investitori."

Giunti al decennale, gli ICA hanno fissato le tappe salienti di un anno senza alcun dubbio difficile per i mercati, scossi sin dai primi giorni di gennaio da un ritorno della volatilità che solo in alcune fasi del 2015 (ad agosto, con la crisi valutaria cinese) si era fatta sentire con tutti i suoi effetti. Il bilancio a poche settimane dalla conclusione del 2016 evidenzia un calo superiore al 25% per l'indice di Borsa Italiana, tra i più pesanti per la sua composizione prevalentemente bancaria e finanziaria. Nonostante la débacle di molti titoli,

con cali nell'ordine del 50% per gran parte dei bancari, il segmento dei certificati ha messo una volta di più in mostra le proprie capacità di adattarsi ai mutevoli scenari di mercato, cambiando pelle rispetto al passato e innovando quel tanto che è bastato per far sopravvivere la maggioranza delle emissioni anche ai ribassi più consistenti.

IL TREND DELLE EMISSIONI

Analizzando l'andamento delle emissioni sul mercato, su dati raccolti ed elaborati da Certificati e Derivati, si nota un evidente migrazione verso i certificati caratterizzati da una struttura di tipo Phoenix, ovvero strutturati in modo da consentire all'investitore di conseguire un flusso periodico cedolare e di ricevere il rimborso del capitale prima della scadenza naturale. Perlopiù emessi con frequenza semestrale o annuale delle cedole, i Phoenix nel 2016 hanno visto un deciso incremento delle emissioni con frequenza ridotta, su base mensile, con oltre 150 nuovi certificati capaci di pagare cedole ogni mese con un elevato tasso di probabilità dato il posizionamen-

NUOVI BONUS CAP CERTIFICATE BANCA IMI. LA STABILITÀ DÀ I SUOI FRUTTI. SCEGLI I PIÙ ADATTI A TE.



Messaggio pubblicitario

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario italiano può dare i suoi frutti. Con i Certificati Bonus Cap di Banca IMI ottieni a scadenza un premio (Bonus) nel caso di un rialzo o moderato ribasso dell'azione sottostante. Nel caso di ribasso oltre la Barriera, ricevi un importo commisurato alla performance del sottostante.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Bonus Cap Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere il rimborso del capitale a scadenza maggiorato di un premio (Bonus) in caso di rialzo, stabilità o di moderato ribasso dell'azione sottostante. A scadenza, se l'azione sottostante quota al di sopra del Livello Barriera, ricevi il prezzo di emissione maggiorato di un premio (Bonus); se l'azione quota al di sotto del Livello Barriera, ricevi un importo commisurato alla performance del sottostante, come se avessi investito direttamente nella relativa azione. I Certificati Bonus Cap di Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDeX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA %*	LIVELLO BARRIERA	BONUS %	IMPORTO BONUS (EUR)	SCADENZA
XS1518611139	ENI	12,5500	75%	9,4125	107,15%	1.071,50 EUR	13/11/17
XS1523066014	ENI	12,3800	85%	10,5230	112,80%	1.128,00 EUR	20/11/17
XS1518611303	ENEL	3,6400	80%	2,9120	108,10%	1.081,00 EUR	13/11/17
XS1518611485	ASSICURAZIONI GENERALI	11,7600	75%	8,8200	108,60%	1.086,00 EUR	13/11/17
XS1523066287	ASSICURAZIONI GENERALI	11,2500	85%	9,5625	116,00%	1.160,00 EUR	20/11/17
XS1518611568	TELECOM ITALIA	0,7140	70%	0,4988	108,50%	1.085,00 EUR	13/11/17
XS1523066360	TELECOM ITALIA	0,6865	85%	0,5835	117,00%	1.170,00 EUR	20/11/17
XS1518611642	UNICREDIT	2,2880	60%	1,3728	113,00%	1.130,00 EUR	13/11/17
XS1523066444	UNICREDIT	1,9840	85%	1,6864	130,00%	1.300,00 EUR	20/11/17
XS1518611998	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	7,1350	70%	4,9945	108,35%	1.083,50 EUR	13/11/17
XS1523066527	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	7,0450	80%	5,6360	112,50%	1.125,00 EUR	20/11/17
XS1518612020	STMICROELECTRONICS	8,2650	75%	6,1988	109,30%	1.093,00 EUR	13/11/17
XS1518612293	MEDIOBANCA	7,0100	75%	5,2575	113,20%	1.132,00 EUR	13/11/17
XS1523066873	BANCA MEDIOLANUM	5,9450	70%	4,1615	109,00%	1.090,00 EUR	20/11/17
XS1523066790	LEONARDO FINMECCANICA	11,8000	75%	8,8500	107,40%	1.074,00 EUR	20/11/17
XS1523066105	POSTE ITALIANE	5,7100	80%	4,5680	108,80%	1.088,00 EUR	20/11/17

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale, come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei *Premium Certificate* di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo al *Warrant and Certificate Programme* approvato dalla *Central Bank of Ireland* ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 5 luglio 2016, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 1 settembre 2016 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i *Final Terms* con in allegato la nota di sintesi della Singola Emissione e la traduzione in italiano della stessa (la "Final Terms" e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigenti negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

INTESA  SANPAOLO

to del cosiddetto “trigger cedola” a livelli sempre più bassi (fino al 40% del livello di strike del sottostante). I volumi di mercato sui Phoenix a frequenza mensile delle rilevazioni sono aumentati progressivamente anche per l’efficienza fiscale che accompagna questo genere di proventi. Numerose sono state le varianti di Phoenix proposte da emittenti quali Exane e Natixis, tra i maggiori protagonisti del segmento: dalla cedola modulare, così studiata per permetterne l’incasso anche qualora uno o più titoli di un basket si trovino al di sotto della barriera, all’opzione “ one touch”, che offre all’investitore l’opportunità di consolidare le cedole future al solo tocco di un livello posizionato mediamente a un 10% di rialzo dallo strike, passando per originali strutture dai nomi più fantasiosi che hanno popolato il segmento dei certificati con cedole periodiche. Le big, da Unicredit a BNP Paribas, hanno fatto la loro parte emettendo nel corso dell’anno centinaia di certificati Cash Collect Autocallable su titoli e indici azionari con frequenza mensile delle rilevazioni.

Ridotto è stato il flusso di emissioni nel campo dei certificati a capitale protetto, a causa di condizioni di mercato decisamente avverse, mentre nella categoria a capitale non protetto si sono messi in evi-



Deutsche Bank X-markets							
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 01/12/2016
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,000	112,34	98,55
DE000DT89061	Bonus Cap	IBRX 35	16/01/2017	10700,00	7490,00	107,40	103,70
DE000DT890E1	Bonus Cap	EuroStoxx 50	16/01/2017	3400,00	2380,00	108,90	108,20
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	102,10
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	107,70

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)



denza i primi Benchmark con pegno, studiati per permettere una riduzione al minimo del rischio emittente.

L'innovazione, come detto, non fa mai difetto agli strutturatori e anche quest'anno sono state diverse le novità proposte sul mercato. Da inediti meccanismi di protezione dinamica (associati in particolare a certificati legati a basket di ETF) a originali schemi di rilevazioni intermedie va-

lide ai fini del conseguimento delle cedole, tante sono state le emissioni dal carattere innovativo. Spicca tra queste la struttura Cash Collect Plus, proposta da Societe Generale prevalentemente su valute emergenti. Il meccanismo Plus, implementato nei più classici Cash Collect, ha l'obiettivo di spostare il punto di partenza della decurtazione del capitale a scadenza dal livello strike che si utilizza

INVESTIRE in AZIONI con LEVA FISSA x2



Asset Class di Riferimento	Long/Short	Indice Sottostante ¹	Codice ISIN	Codice Negoziazione
UNICREDIT	LONG +2x	Solactive Unicredit Long x2 Index	LU1452348839	SUCG2L
UNICREDIT	SHORT -2x	Solactive Unicredit Short x2 Index	LU1452349217	SUCG2S
INTESA SANPAOLO	LONG +2x	Solactive Intesa Sanpaolo Long x2 Index	LU1452349480	SISP2L
INTESA SANPAOLO	SHORT -2x	Solactive Intesa Sanpaolo Short x2 Index	LU1452349720	SISP2S
ENI	LONG +2x	Solactive Eni Long x2 Index	LU1452349993	SENI2L
ENI	SHORT -2x	Solactive Eni Short x2 Index	LU1452350140	SENI2S
ENEL	LONG +2x	Solactive Enel Long x2 Index	LU1452350223	SENL2L
ENEL	SHORT -2x	Solactive Enel Short x2 Index	LU1452350496	SENL2S
FIAT CHRYSLER	LONG +2x	Solactive Fiat Chrysler Long x2 Index	LU1452350652	SFCA2L
FIAT CHRYSLER	SHORT -2x	Solactive Fiat Chrysler Short x2 Index	LU1452350736	SFCA2S
TELECOM ITALIA	LONG +2x	Solactive Telecom Italia Long x2 Index	LU1452350819	STIT2L
TELECOM ITALIA	SHORT -2x	Solactive Telecom Italia Short x2 Index	LU1452351205	STIT2S
GENERALI	LONG +2x	Solactive Assicurazioni Generali Long x2 Index	LU1452351544	SGEN2L
GENERALI	SHORT -2x	Solactive Assicurazioni Generali Short x2 Index	LU1452351890	SGEN2S

Il Gruppo Societe Generale quota su **Borsa Italiana (SeDeX) 14 nuovi certificati** che replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per x2 (+2 ovvero -2) di 7 azioni Blue Chips italiane¹**.

Rispetto all'investimento diretto in azioni, questi certificati permettono di consumare meno capitale (grazie alla leva) e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) o di **copertura**. Inoltre, si applica la c.d. **Tobin Tax prevista per i derivati** e non per le azioni².

La leva x2 è fissa e viene **ricalcolata ogni giorno** sul prezzo di chiusura dell'azione, pertanto è valida **solo per la giornata** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)³.

Societe Generale è Garante di questi certificati emessi da SG Issuer⁴. **Non è prevista la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi prodotti sono **a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su levafissa.societegenerale.it



**SOCIETE
GENERALE**

Per informazioni:

N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569

E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione con leva giornaliera +2 o -2 sulle citate azioni, tenendo conto dei dividendi e della componente di finanziamento. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 25%) è previsto il ricalcolo infragioraliero della leva.
(2) Si fa riferimento all'imposta sulle transazioni finanziarie introdotta dalla Legge n.228/2012. Il trattamento fiscale applicabile dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore nonché dalle leggi applicabili e può subire modifiche. Si consiglia di chiedere assistenza al proprio consulente fiscale.
(3) I certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'azione di riferimento moltiplicata per +2 o -2 solo durante la singola seduta di negoziazione e, per periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificati può differire rispetto a quella dell'azione di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Inoltre, al fine della corretta comprensione del meccanismo di calcolo delle performance si segnala che l'orario di rilevazione dei certificati di Riferimento dei certificati (17:30) e del Prezzo di Chiusura delle azioni (17:35) sono differenti; ciò può portare a rilevare discrepanze nelle performance che sono tuttavia solo apparenti.
(4) SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Il Regolamento UE n. 236/2012 prevede l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte in azioni quotate superiori allo 0,2% ed ogni successiva variazione dello 0,1%. Ulteriori indicazioni su <http://www.consob.it/web/area-pubblica/verifiche-allo-scoperto>. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla Consob in data 20 luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 25/07/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

abituamente, alla barriera di capitale. Nella pratica, a un sottostante che chiude sotto la barriera di un 5%, corrisponde con questi prodotti un rimborso di 95 euro.

DATI ACEPI IN CALO

Il terzo trimestre dell'anno, secondo i dati aggregati raccolti ed elaborati da ACEPI (Associazione dei Certificati e Prodotti di Investimento), la raccolta sul primario ha mostrato un'inequivocabile battuta d'arresto dopo la crescita ininterrotta dal 2012. Complici le difficoltà del mercato azionario e quelle causate dalla raccomandazione Consob sui prodotti complessi, che hanno provocato l'inserimento in grey list di diverse strutture di certificati, l'attività sul mercato primario ha rallentato dai 2,5 miliardi di media dei trimestri precedenti, che nel 2015 avevano consentito il taglio del record dei 10,5 miliardi di euro, a poco più di 1 miliardo di euro con circa 100 certificati emessi.

DISTRIBUZIONE IN DIFFICOLTA'

I principali destinatari della raccomandazione sui prodotti complessi, che prevede in sostanza che la rete

di distribuzione debba acquisire tutte le dovute informazioni circa i rischi del prodotto collocato e informare di conseguenza il cliente prima della sottoscrizione, sono stati in particolare i certificati sul credito (Credit Linked Notes) che negli ultimi due anni avevano raccolto entusiasmo e volumi sul mercato. La tendenza di molte reti a fare di tutta un'erba un fascio ha tuttavia causato il rallentamento dell'attività sul fronte della distribuzione di molte altre strutture, su cui la raccomandazione ha posto solo l'attenzione.

EMITTENTI ALLO SBARAGLIO

Se la distribuzione ha accusato il colpo, gli emittenti non hanno frenato in alcun modo la propria attività lanciando sul mercato oltre 1500 certificati nell'anno, tra emissioni investment e leverage. Sul fronte investment, ancora protagoniste Unicredit, BNP Paribas, Banca IMI, Société Générale, Deutsche Bank, Banca Aletti, mentre tra le nuove leve si sono guadagnate posizioni e quote di mercato sia Exane Finance che Natixis, con le loro emissioni a cedola mensile. Nel segmento a leva, debutto record per Von-



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI



LIRA TURCA (TRY)
TASSO FISSO 6,80%²
NOVEMBRE 2019



PESO MESSICANO (MXN)
TASSO FISSO 4,10%²
NOVEMBRE 2019

Le obbligazioni Banca Mondiale per uno sviluppo sostenibile consentono di investire in valuta Turca e Messicana. Possono essere acquistate direttamente sul mercato MOT di Borsa Italiana tramite la tua banca di fiducia e da qualunque broker online, semplicemente indicando il codice ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa¹
- RIMBORSO A SCADENZA PARI AL 100% DEL VALORE NOMINALE IN VALUTA TURCA E MESSICANA, IL REGOLAMENTO AVVIENE IN EURO²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

ISIN	DURATA	VALUTA	TASSO	LOTTO MINIMO	QUOTAZIONE
XS1508503809	3 anni	Lira Turca ²	Tasso annuo fisso del 6,80% ²	8.000 Lire turche	Borsa Italiana (EuroMOT)
XS1508504526	3 anni	Peso Messicano ²	Tasso annuo fisso del 4,10% ²	40.000 Pesos Messicani	Borsa Italiana (EuroMOT)

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 30 Maggio 2016. 2) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli (Lira Turca e Peso Messicano) e al rischio Emittente. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né un'offerta al pubblico delle Obbligazioni. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi, hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



tobel, che in un colpo solo a ridosso dell'estate ha inondato il mercato italiano con oltre 100 nuove emissioni. Da segnalare poi, nel segmento a Leva Fissa, la novità autorizzata da settembre 2016 dei primi certificati a Leva Fissa 2X su azioni.

BREXIT E TRUMP, NO FEAR

I due storici momenti elettorali dell'anno hanno causato importanti scossoni sui mercati. In particolare l'esito del tutto inatteso del referendum per la permanenza della Gran Bretagna in EU ha mandato in tilt i mercati azionari, con ribassi record nell'ordine del 25% per i

titoli bancari e superiori al 10% per gli indici. Nonostante il tracollo, il segmento dei certificati con barriera, che vede tra i principali prodotti i cosiddetti Bonus Cap, ha resistito sfruttando la maggiore cautela adottata dagli emittenti in fase di costruzione: spazio alle barriere europee, o discrete a scadenza, e al carattere maggiormente protettivo delle emissioni. Le centinaia di proposte con potenziale rendimento cedolare hanno a loro volta difeso il capitale dall'affondo dei titoli sottostanti, grazie al posizionamento talvolta molto basso (fino al 60% di distanza dallo strike) delle barriere discrete a scadenza.

Oro sì, ma nero o giallo?

LEVA FISSA 7X di Vontobel su

Petrolio Brent
Petrolio WTI
Oro



VONTOBEL

Posizione	ISIN	Codice Neg.	Prezzo* (Lettera)
LONG +7X	DE000VN9AAT8	FBCF7L	1,585
LONG +7X	DE000VN9AT28	FCO27L	0,186
LONG +7X	DE000VN9ABH1	FCL17L	1,114
LONG +7X	DE000VN9ABM1	FXAU7L	4,180

PETROLIO BRENT
PETROLIO BRENT
PETROLIO WTI
ORO

Posizione	ISIN	Codice Neg.	Prezzo* (Lettera)
SHORT -7X	DE000VN9AAV4	FBCF7S	1,225
SHORT -7X	DE000VN9AT36	FCO27S	0,090
SHORT -7X	DE000VN9ABK5	FCL17S	1,560
SHORT -7X	DE000VN9ABP4	FXAU7S	13,400

*Valori rilevati il giorno 30.11.2016 alle 17:30 ed espressi in euro

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri delle materie prime, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (azione, indice azionario o materia prima) per la leva (fino a 7X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: certificati.vontobel.com
Numero Verde: 800 798 693

ZERO€ commissioni* sui Leva Fissa Certificate (acquisto e vendita) con

directa
trading on line dal 1996

***BINCK**
VOGLIA DI AZIONE

*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni.

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: indices.vontobel.com. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti. Questi prodotti non hanno una protezione del capitale e possono comportare la perdita dell'intero capitale investito. Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

I VINCITORI ICA 2016

	1°	2°	3°
CERTIFICATO DELL'ANNO	TOP 2 su Basket di azioni worst of di Bnp Paribas	EXPRESS PLUS su Amazon .com Inc di Banca IMI	CASH COLLECT PLUS su Rand Sudafricano di Societe Generale
EMITTENTE DELL'ANNO	UniCredit	BNP Paribas	Banca IMI
PREMIO CJ	BNP Paribas	UniCredit	Banca Aletti
CAPITALE PROTETTO	AUTOCALLABLE su Eurostoxx 50 di Societe Generale	TARGET CEDOLA su Eurostoxx 50 di Banca Aletti & C	-
CAPITALE PROT CONDIZ	TOP BONUS su S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index di Unicredit	EXPRESS su Eurostoxx Select Dividend 30 di Goldman Sachs	COUPON PREMIUM su American Airlines di Banca Aletti & C
CAPITALE NON PROTETTO	BENCHMARK CON PEGNO su Exane Emerging Consumer Index di Exane Finance	BENCHMARK CON PEGNO su Exane Low Vol Top Picks Europe (RI) di Exane Finance	-
INNOVAZIONE	AUTOCALLABLE NEW CHANCE su Basket di azioni worst of di Natixis	CASH COLLECT PLUS su Euro/Brl di Societe Generale	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO su Intesa San Paolo spa di Exane Finance

	1°	2°	3°
A LEVA	Leva Fissa 7X Long su FTSE Mib di Unicredit	Leva Fissa 7X Short su Brent Crude Oil di VONTOBEL	Leva Fissa 2X Long su Unicredit di Societe Generale
RETI BANCARIE	BNL Retail	UniCredit	-
RETI PRIVATE	Intesa Sanpaolo Private Banking	UniCredit Private	-
BROKER ONLINE	Binck Bank	Directa	-
DECENNALE	Banca IMI	-	-
NEW COMER	Vontobel	-	-



Sottostanti in pillole

BANCA MPS IN ALTALENA SUL RAGGRUPPAMENTO

Inizio di ottava in altalena per Banca Monte dei Paschi di Siena. La Banca senese, dopo aver ottenuto dalla BCE il via al lancio dell'aumento di capitale ed alla conversione di 3,5 miliardi di euro di Bond subordinati in azioni, ha compiuto il primo passo. Da lunedì il titolo è stato raggruppato con un rapporto di 100 a 1.

CHIUSURA DI OTTAVA IN VOLATA PER GENERALI

Sprint di Generali in chiusura di settimana, che in un mercato sostanzialmente invariato con il FTSE Mib in parità chiude la giornata con un progresso del 3,11%. A far volare il titolo del Leone Alato i giudizi positivi arrivati da Jp Morgan, che ha alzato la raccomandazione a Overweight da Neutral con un target price confermato a 14 euro, e da Mediobanca che ha mantenuto il giudizio Outperform alzando il target price da 14,5 a 15,5 euro. Gli analisti hanno premiato il nuovo piano industriale presentato nel corso della settimana dove il management ha confermato i precedenti target al 2018 con un'accelerazione sui fronti di efficienza e redditività prevedendo l'uscita dai mercati meno attraenti e avviando un processo di razionalizzazione e semplificazione. Mosse che si prevede possano portare nelle casse 1 miliardo di ricavi entro il 2018 e riduzione dei costi per 200 milioni.

PETROLIO PRIMA GIU E POI SU!

Nuova frenata per le quotazioni del petrolio con il WTI che chiude la giornata di martedì in calo del 3,93%. Le vendite sull'oro nero sono arrivate a margine del secco rifiuto da parte dell'Iran al taglio della produzione annunciato poco prima della riunione dell'OPEC. Tuttavia il giorno successivo, a sorpresa i membri dell'associazione dei petrolieri, in modo del tutto inaspettato, hanno trovato l'accordo con la riduzione della produzione di circa 1,2 milioni di barili al giorno. L'oro nero si è immediatamente infiammato arrivando a guadagnare oltre il 7%

ENI, AL MERCATO PIACCIONO LE CESSIONI IN EGITTO E MOZAMBICO

Eni sugli scudi, chiude la giornata di mercoledì con un progresso del 3,79% dopo aver toccato durante la seduta un progresso del 5,29%. A spingere al rialzo il titolo sono state dapprima le dichiarazioni dell'AD Claudio Descalzi riguardo le intenzioni del gruppo di cedere ulteriori quote del giacimento Zohr in Egitto scendendo dall'attuale 85 al 50 per cento. Dismissioni che gli analisti ritengono positive per la compagnia petrolifera italiana. A gettare ulteriore benzina sul fuoco è stato l'annuncio dell'accordo firmato dai membri dell'Opec.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gent.le Redazione

dopo aver letto il prospetto
informativo del certificato

Crescendo Rendimento Tempo Isin
FREXA0003386, non mi è ben chiaro
fino a quando bisogna essere in
possesto del certificato per incassare
la maxi cedola condizionata del 6
dicembre.

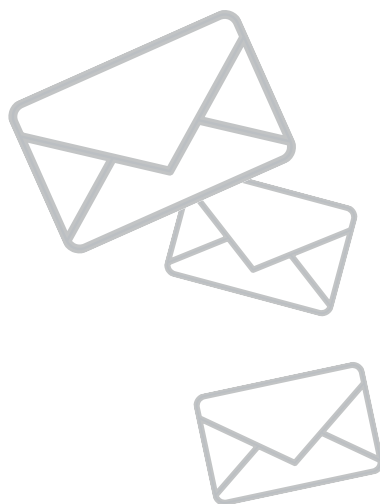
Grazie

Cordiali saluti

R.C.

Gentile Lettore,
qualora vengano rispettate le
condizioni per il pagamento della
cedola, per il certificato in oggetto, la
ex-date è fissata in data 13 dicembre.
Pertanto sarà sufficiente detenere
il certificato fino all'apertura di tale
giorno per avere diritto alla cedola.
Per ulteriore conferma la invitiamo
tuttavia a verificare che il prezzo
di apertura in data 13 dicembre
sia inferiore a quello di chiusura
del giorno di Borsa precedente
di un importo di circa 145 euro.

Più in generale ricordiamo che il meccanismo delle date
peculiari dei certificati prevede che l'importo periodico venga
assegnato al titolare nella record date, ovvero la data di
registrazione, che cade il giorno seguente la ex- date, ossia
la data in cui viene scontato dal prezzo di mercato l'intero
importo della cedola (così come avviene con il dividendo
delle azioni). Per ottenere il diritto a ricevere la cedola è
pertanto sufficiente essere titolari del certificato nella record
date, ovvero per il ciclo di valuta T+2 , acquistarlo sul mercato
due giorni prima. La data di pagamento potrà invece cadere
da 2 a 10 giorni successivi la record date.



SOCIETE GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	44,68
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	38,65
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349480	110,40
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349720	78,44
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452348839	67,18
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349217	107,27
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349993	84,97
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452350140	110,71

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Long strike 8550	-	DE000HV4BUK2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Long strike 9700	-	DE000HV4BUL0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Long strike 10000	-	DE000HV4BUM8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Short strike 11450	-	DE000HV4BUN6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Short strike 11750	-	DE000HV4BUP1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	18/11/2016	Short strike 12850	-	DE000HV4BUQ9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	18/11/2016	Long strike 2750	-	DE000HV4BUR7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	18/11/2016	Long strike 2880	-	DE000HV4BUS5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	18/11/2016	Short strike 3250	-	DE000HV4BUT3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	18/11/2016	Short strike 3650	-	DE000HV4BUU1	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Long strike 13500	-	DE000HV4BX69	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Long strike 14900	-	DE000HV4BX77	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Long strike 15300	-	DE000HV4BX85	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Long strike 15600	-	DE000HV4BX93	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Long strike 15700	-	DE000HV4BYA5	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Short strike 17800	-	DE000HV4BYB3	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Short strike 19100	-	DE000HV4BYC1	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	18/11/2016	Short strike 20000	-	DE000HV4BYD9	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/11/2016	Leva Fissa long X7	18/06/2021	LU1490163091	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/11/2016	Leva Fissa short X7	18/06/2021	LU1490163331	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cotone	22/11/2016	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AT69	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cotone	22/11/2016	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9AT77	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cotone	22/11/2016	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AT85	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cotone	22/11/2016	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9AT93	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Leonteq	Lafarge, Roche, The Swatch	07/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	05/11/2019	CH0337052556	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Credit Agricole	07/11/2016	Barriera 62%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	18/11/2019	FREXA0003162	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Orange	08/11/2016	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon 5,5%	24/10/2019	XS1422237591	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	08/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	23/10/2020	XS1422237674	Cert-X
Athena Relax Premium Plus	BNP Paribas	BNP Paribas	08/11/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	24/10/2018	XS1422238219	Cert-X
Smart Investor	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/11/2016	Cedole mensili minimo 1% annuo; Partecipazione 50%	24/10/2019	XS1422241437	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Allianz	08/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	23/10/2020	XS1422241510	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	26/10/2020	XS1422241783	Cert-X

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/11/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trim. ; Usd	26/10/2020	XS1422241866	Cert-X
Athena Relax Premium Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/11/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	31/10/2018	XS1422242088	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Bank of America	08/11/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%; Usd	24/10/2020	XS1422242161	Cert-X
Express	Commerzbank	Eni, Generali, Unicredit	04/11/2016	Barriera 100%; Rimborsio 1000 euro	02/11/2021	DE000CZ44VA2	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Accor, Intesa Sanpaolo, FCA, Telecom It	08/11/2016	Barriera 65%; Cedola Maxi 20%; Cedola e Coupon 1% trim.	04/11/2020	DE000CZ44VC8	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Apple, Alphabet, Microsoft	08/11/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,52% mens	04/11/2019	DE000CZ44VD6	Sedex
Phoenix	Goldman Sachs	Ibex 35, FTSE Mib	10/11/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3% sem.	11/11/2019	GB00BD950Z10	Cert-X
Express	Ing	Intel	10/11/2016	Barriera 705; Cedola e Coupon 9,8%; Usd	14/10/2021	XS1496346229	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Azimut	11/11/2016	Barriera 50%; Maxi Cedola 4,4%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	11/11/2019	FREXA0003287	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca Akros	AZ FUND 1 Core Brands -A	11/11/2016	Protezione 100%; Partecipazione 40%	04/10/2021	IT0005211732	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Ibex	14/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	12/11/2020	DE000CZ44VR6	Sedex
Double Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	15/11/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,84% trim.	11/11/2019	XS1503968759	Sedex
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50, FTSE Mib	15/11/2016	Barriera 53%; Cedola e Coupon 1%	04/11/2021	XS1490855480	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Ubi	15/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	22/11/2019	FREXA0003238	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Twitter, Trip Advisor, Netflix	15/11/2016	Barriera 50%; Maxi Cedola 11,5%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	11/11/2019	FREXA0003337	Cert-X
Phoenix	JP Morgan	Eni	15/11/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% trim.	03/11/2017	NL0011542436	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	16/11/2016	Strike 12,55; Barriera 75%; Bonus e Cap 107,15%	13/11/2017	XS1518611139	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Enel	16/11/2016	Strike 3,64; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,1%	13/11/2017	XS1518611303	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Generali	16/11/2016	Strike 11,76; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,6%	13/11/2017	XS1518611485	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	16/11/2016	Strike 0,714; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,5%	13/11/2017	XS1518611568	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Unicredit	16/11/2016	Strike 2,288; Barriera 60%; Bonus e Cap 113%	13/11/2017	XS1518611642	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	FCA	16/11/2016	Strike 7,135; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,35%	13/11/2017	XS1518611998	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	STMicroelectronics	16/11/2016	Strike 8,265; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,3%	13/11/2017	XS1518612020	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Mediobanca	16/11/2016	Strike 7,01; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,2%	13/11/2017	XS1518612293	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	17/11/2016	Protezione 90%; Cedola 3,1%	15/10/1951	IT0005216236	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	17/11/2016	Barriera 60%; Cedola 3,65%	15/10/2021	IT0005216194	Sedex
Athena Twin Win	BNP Paribas	Apple	18/11/2016	Barriera 70%; Coupon 4,5%; Partecipazione 100%; Cap 130%	11/11/2019	NL0011950092	Sedex
Athena Twin Win	BNP Paribas	Amazon	18/11/2016	Barriera 70%; Coupon 6%; Partecipazione 100%; Cap 130%	11/11/2019	NL0011950100	Sedex
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Enel	18/11/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% trim.	11/11/2019	NL0011950068	Sedex
Bonus Cap Autocallable	BNP Paribas	Eurostoxx 50	18/11/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 106%; Coupon 5%	12/11/2018	NL0011950084	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Telecom Italia	18/11/2016	Barriera 70%; Cedola 7,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	11/11/2019	NL0011950076	Sedex
Express Twin Win	Natixis	Eurostoxx Banks	18/11/2016	Barriera 75%; Coupon 9%	28/04/2020	IT0006735796	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Eni, Telecom Italia, A2A	18/11/2016	Barriera 60%; Maxi Cedola 8%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	18/11/2019	FREXA0003378	Cert-X

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Azimut	18/11/2016	Barriera 50%; Maxi Cedola 14,5%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	18/11/2019	FREXA0003386	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	23/11/2016	Strike 12,38; Barriera 85%; Bonus e Cap 112,8%	20/11/2017	XS1523066014	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Generali	23/11/2016	Strike 11,25; Barriera 85%; Bonus e Cap 116%	20/11/2017	XS1523066287	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	23/11/2016	Strike 0,6865; Barriera 85%; Bonus e Cap 117%	20/11/2017	XS1523066360	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Unicredit	23/11/2016	Strike 1,984; Barriera 85%; Bonus e Cap 130%	20/11/2017	XS1523066444	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	FCA	23/11/2016	Strike 7,045; Barriera 80%; Bonus e Cap 112,5%	20/11/2017	XS1523066527	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Poste	23/11/2016	Strike 5,71; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,8%	20/11/2017	XS1523066105	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Leonardo Finemeccanica	23/11/2016	Strike 11,8; Barriera 75%; Bonus e Cap 107,4%	20/11/2017	XS1523066790	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Banca Mediolanum	23/11/2016	Strike 5,945; Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	20/11/2017	XS1523066873	Sedex
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50, FTSE Mib	25/11/2016	Barriera 57%; Cedola 1% trim.	04/11/2021	XS1490856025	Cert-X
Top Bonus	UniCredit Bank	MSCI World High Dividend Yield	25/11/2016	Barriera 70%; Cedola 3,1%; Bonus 3,1%	28/09/2020	DE000HV4BK72	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/11/2016	Barriera 60%; Cedola 3,55%; Bonus e Cap 3,55%	22/11/2022	XS1502429753	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Gold Index ER	29/11/2016	Protezione 90%; Cedola 5%	23/11/2020	XS1502429910	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Target Volatility Algebris Serie 2	29/11/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 129%	22/11/2022	XS1502430330	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	20/12/2016	Barriera 70%; Cedola inc 5%; Cedola 1,5%; Coupon 5%	23/12/2020	DE000HV4BUJ4	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	STMicroelectronics	20/12/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	28/12/2020	XS1457953625	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Apple	20/12/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	29/12/2020	XS1457953971	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	22/12/2016	Protezione 85%; Cedola 3%	29/12/2022	XS1521056223	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	22/12/2016	Barriera 55%; Cedola 4,8%; Bonus 104,8%	29/12/2020	XS1521055928	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Target Volatility Algebris Serie 2	22/12/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 129%	22/11/2022	XS1502430330	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Ferrovial, Vince	23/12/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	30/12/2020	XS1457957709	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	23/12/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,0%	30/12/2020	XS1457956990	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Allergan, Eli Lilly	23/12/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	30/12/2020	XS1457956990	Cert-X

A SEGNO IL BONUS PETROLIFERO

Nonostante la volatilità che ha contraddistinto le quotazioni del petrolio riesce a centrare il rimborso a premio il Bonus Cap di Banca IMI scritto sull'indice S&P Gsci Oil Excess RE. Più in dettaglio, emesso solo 12 mesi fa, il certificato identificato dal codice Isin XS1323612314 è giunto il 23 novembre alla data di valutazione finale. Limite invalicabile a questa data per garantire il rimborso del



nominale maggiorato di un Bonus del 4,5% erano i 145,0875 punti dell'indice: il fixing a 157,02 punti ha così garantito ai titolari del certificato un rendimento del 4,5% a fronte di una perdita del 18,83% realizzata dal sottostante.

PROFONDO ROSSO PER IL BONUS CAP BANCARIO

Ha pagato un timing di emissione poco invidiabile il Bonus Cap di ING Bank scritto su un paniere di titoli bancari composto da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Milano e UBI con codice Isin XS1325623772. Emesso infatti lo scorso 11 dicembre con i titoli poco lontani dai massimi di periodo, il certificato ha subito dopo poco più di un mese la violazione della barriera posta al 70% facendo decadere l'opzione del Bonus che avrebbe consentito dopo solo 11 mesi un ritorno del 25%. La



successiva debacle dei tre titoli ha completato l'opera che si è conclusa lo scorso 18 novembre con la rilevazione di UBI, il worst of, in ribasso del 66,91% dallo strike e il conseguente rimborso di 330,99 euro a certificato.



I nuovi certificati Reverse Autocallable di Natixis sono **Green**

Natixis lancia dei nuovi certificati Reverse Autocallable sul nuovo indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return, i cui componenti sono 50 titoli azionari virtuosi in termini di impatto climatico.

L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è stato lanciato da Euronext® il 4 luglio 2016, in collaborazione con due esperti all'avanguardia per quanto riguarda strategie a basse emissioni di carbonio: Carbon 4 e CDP.

La selezione di 50 titoli azionari che compongono l'indice è determinata con l'applicazione di un filtro "climatico" (selezione di società che adottano le migliori procedure per la riduzione dell'impronta di carbonio) e di un filtro finanziario (analisi della volatilità, diversificazione geografica e settoriale, equi-ponderazione). L'impronta di carbonio ("Carbon Footprint") dell'Indice è molto più bassa di quella dell'indice STOXX® Europe 600: le emissioni prodotte sono due volte inferiori, le emissioni mancate sono quattro volte superiori.

Rendimenti (%)* (al 26 settembre 2016)	1 anno	3 anni	5 anni
Indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	1,37%	12,18%	61,29%
Indice STOXX Europe 600	-2,47%	8,82%	54,64%

I rendimenti passati e/o simulazioni di rendimenti relativi a periodi passati non rappresentano, in alcun modo, un'indicazione dei possibili rendimenti futuri. L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è calcolato reinvestendo i dividendi; pertanto un dividendo fisso annuale del 5% viene dedotto dalla sua performance. L'indice STOXX® Europe 600 è calcolato senza il reinvestimento dei dividendi.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Reverse Autocallable prevedono, alla data di pagamento annuale e a scadenza, la corresponsione di una cedola fissa annuale lorda del 4,00%, indipendentemente dalla performance del sottostante; i certificati possono essere rimborsati automaticamente alla pari prima della scadenza, qualora il valore dell'indice sottostante alla data di osservazione annuale sia pari o superiore al suo livello iniziale. Se non rimborsati anticipatamente, il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo dell'indice sottostante è pari o superiore al Livello Barriera (posto al 70% del livello iniziale); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA FISSA ANNUALE LORDA
IT0006735374	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return (Codice Bloomberg: COPSE Index Codice ISIN: NL0011923081)	30 settembre 2021	70% del livello iniziale	4,00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

© Image: Shutterstock

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Reverse Autocallable come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GRUPE BPCE

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000DT7HUE3	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	0	07/12/2016	68,05	68,11	0,09%
DE000DT0UAK0	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	-	0	08/12/2016	103,25	103,25	0,00%
DE000CZ37PU6	DOUBLE LEVERAGE CAPPED	Atomo Sicav - Multi Strategy	90,98	98,32	12/12/2016	926,5	925,34	-0,13%
GG00B6RYJZ42	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	3,814	3,564	16/12/2016	104,6	104,25	-0,33%
DE000HV4AHU0	EXPRESS	Technip	65,36	58,31	16/12/2016	127,3	128	0,55%
DE000HV4AHR6	EXPRESS	ENGIE	11,65	19,475	16/12/2016	60,35	59,82	-0,88%
DE000HV4AHS4	EXPRESS	Rwe AG	11,86	24,7	16/12/2016	48,2	48,01	-0,39%
DE000HV8AK95	POWER EXPRESS	Eurostoxx Banks	104,93	141,3	22/12/2016	96,47	100	3,66%
FR0011792076	CERTIFICATE	Eurostoxx 50 Dividend Future 12/16	118,5	112,3	27/12/2016	1031,12	1055,21	2,34%
NL0010613576	PHOENIX	Ibex 35	8688,2	11187,8	27/12/2016	1013,1	1013	-0,01%
XS0563505600	PROTECTION BARRIER	FTSE Mib	16930,41	20471,01	30/12/2016	1000,27	1000	-0,03%
XS0928285732	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	1,0597	1,3783	30/12/2016	1282,78	1.277,39	-0,42%
XS1156360650	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Zar Fixing	14,9051	14,2467	02/01/2017	955,47	953,79	-0,18%
NL0010298444	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	13,14	19,01	04/01/2017	98,6	100	1,42%
DE000UT0J2P7	EXPRESS	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	148,0808	277,1958	10/01/2017	62,33	53,42	-14,29%
DE000DT88XU4	REVERSE BONUS CAP	Eurostoxx 50 TR	5984,45	6000	16/01/2017	115,35	115,2	-0,13%
DE000DT88XT6	REVERSE BONUS CAP	Eurostoxx 50 TR	5984,45	6000	16/01/2017	100,3	100,26	-0,04%
DE000DT88R75	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10640,3	9900	16/01/2017	92,65	92,52	-0,14%
DE000DT88R67	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10640,3	9900	16/01/2017	92,7	92,52	-0,19%
IT0004872336	EXPRESS	Hang Seng China Enterprises Index	9838,06	11858,21	18/01/2017	116,75	116,9	0,13%
XS1013023269	CURRENCY	Eur / Try Lira Turca	3,6417	3,0142	22/01/2017	766,33	791,82	3,33%
NL0010857165	PHOENIX	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	148,0808	256,9895	24/01/2017	698,81	576,21	-17,54%
XS0996784616	COUPON LOCKER	Intesa San Paolo spa	2,096	1,946	24/01/2017	104,28	105,3	0,98%
IT0006725805	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	FTSE Mib	16930,41	17451,07	27/01/2017	103,2	100	-3,10%
IT0006725839	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	S&P Bric 40	2463,23	2352,45	27/01/2017	108,85	107,06	-1,64%
IT0006725821	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	RDX Russian Depositary Index EUR	1280,28	1502,28	27/01/2017	83,85	85,22	1,63%
IT0006725813	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	FTSE Mib	16930,41	17451,07	27/01/2017	103,75	100	-3,61%
NL0011288113	PHOENIX	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	148,0808	227,4196	30/01/2017	85	65,11	-23,40%
NL0010043766	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	0	31/01/2017	99,65	100	0,35%
NL0010399374	PROTECT BONUS	Eurostoxx Select Dividend 30	1862,23	1635,01	31/01/2017	1228,55	1250	1,75%
XS0969714194	ATHENA FAST PLUS	Arcelor Mittal	7,128	9,553	01/02/2017	104,5	112	7,18%
DE000NX0AA40	PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Eurostoxx 50	3051,61	2575,25	01/02/2017	1288,9	1277,46	-0,89%
XS0572672839	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	3051,61	2995,49	03/02/2017	1041,42	1018,73	-2,18%
IT0004888068	EXPRESS PLUS	Hang Seng China Enterprises Index	9838,06	11681,96	08/02/2017	114,68	114,9	0,19%
XS0873265606	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	100,8	115,97	08/02/2017	999	1000	0,10%
XS1113841347	ATHENA RELAX	Intesa San Paolo spa	2,096	2,59	09/02/2017	94,2	100	6,16%
XS1113819178	ATHENA RELAX AIRBAG	Intesa San Paolo spa	2,096	2,59	13/02/2017	102,5	106	3,41%

ANALISI TECNICA VODAFONE

Nel mese di novembre Vodafone ha messo in luce un significativo deterioramento del quadro grafico dovuto alla violazione del supporto dinamico di lungo periodo disegnato sul grafico giornaliero con i minimi crescenti del 16 ottobre 2014 e 11 febbraio 2016. Il segnale di vendita generato da tale movimento è stato poi corroborato dal cedimento del supporto statico di area 203,45 sterline e successivamente di quello psicologico a 200 sterline. L'insieme di questi elementi ha contribuito ad aumentare le pressioni in vendita facendo scivolare il titolo sui minimi dal 21 ottobre 2014. Date queste premesse, strategie short possono essere strutturate con acquisti in area 197-200 sterline, stop a 203 sterline e target a 180 sterline. Al rialzo, ingressi in acquisto sopra 200 sterline hanno primo target a 215



e 220 sterline, dove il titolo andrebbe ad effettuare il test di cambio di stato della trendline citata ad inizio analisi. Stop loss posizionato a 197,35 sterline.

ANALISI FONDAMENTALE VODAFONE

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2016	P/E	P/BV	PERF 2016
Deutsche Telekom	14,71	15,57	2,42	-11,92
Telefonica Sa	7,81	10,46	2,41	-23,67
Orange	13,69	12,69	1,16	-11,53
Telecom Italia	0,71	11,07	0,71	-39,70
Vodafone Group	191,50	26,58	0,81	-13,35

FONTE: BLOOMBERG

Vodafone si avvia a chiudere il 2016 con un saldo negativo in Borsa (-13,3%), in linea con la debolezza evidenziata quest'anno dal settore tlc europeo. Vodafone nei primi 6 mesi dell'esercizio 2016/2017 ha riportato ricavi per 27,05 miliardi di euro, in calo del 3,9% rispetto ai 28,15 mld dello stesso periodo dell'anno precedente. Il periodo si è chiuso con una perdita pari a 4,7 miliardi di euro complici poste straordinarie per 6,375 mld legate al business indiano. A livello di fondamentali Vodafone presenta un rapporto

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.